



ISTITUTO COMPRENSIVO ROGGIANO GR. - ALTOMONTE

Piazza della Repubblica, 1

87017 – **ROGGIANO GRAVINA (Cosenza)**

☎ 0984/507047 – Fax 0984/485884 – Cod Mecc.: CSIC87500G – C.F. 98077580789 – Codice Univoco Ufficio: UFJS0S
e-mail: csic87500g@istruzione.it – p.e.c.: csic87500g@pec.istruzione.it - Sito WEB: www.icroggianogravina-altomonte.edu.it

Prot. n. 4949/VII-1

Roggiano Gravina, li 20/09/2021

Al personale docente
Agli alunni e alle loro famiglie
Al sito web

IC ROGGIANO GR.-ALTOMONTE
IC SAN SOSTI

Carissimi docenti,

oggi è la giornata della ripartenza. Durante gli incontri di questi giorni vi ho sentito carichi di voglia di ricominciare e di recuperare il tempo e le opportunità perduti e la cosa mi fa ben sperare perché ho percepito il diffuso desiderio di lasciarsi alle spalle i disagi, le incertezze, le paure e la preoccupazione che da troppo tempo hanno stravolto, in modo insolito e innaturale, la nostra quotidianità.

In questo trascorso anno e mezzo abbiamo modificato le nostre abitudini di vita e ciò che fino a ieri era inconsueto, è divenuto già routine perché fa parte della natura delle specie viventi - e nostra - adattarsi ai cambiamenti per sopravvivere.

Abbiamo recepito i vari protocolli che si sono susseguiti in questo difficile periodo e siamo consapevoli che non possiamo abbassare la guardia perché non solo non siamo ancora fuori dal pericolo, ma principalmente perché i nostri corretti comportamenti devono essere da esempio per i nostri alunni.

In questo primo giorno di scuola, oltre che augurarvi il buon inizio, voglio invitare tutti voi a riflettere su un punto che ritengo fondamentale e non trascurabile: in questo anno e mezzo di “scuola perduta”, nonostante la dad e la did, alcuni alunni, quelli che si accingeranno a frequentare la terza primaria e la terza secondaria di I grado, non hanno avuto modo di capire bene che tipo di scuola hanno fatto finora.

I primi erano entrati da poco nel complesso processo e meccanismo della vita scolastica e non hanno potuto strutturare una corretta percezione dell’idea di “scuola”. Certamente ancora pensano che la scuola è una cosa poco seria, un po’ astratta, che si può fare con il cellulare, con un tablet o qualunque tipo di pc, comodamente, quando ci si sveglia e se se ne ha voglia, con le ciabatte e il pigiama, con la tazza del latte a fianco al dispositivo.



I secondi sono passati da un ordine di scuola all'altro, di cui si erano fatte tante idee che, durante il periodo di frequenza, da settembre 2019 al 5 marzo 2020, avevano iniziato a mettere in ordine per meglio organizzare i loro comportamenti a fronte dei mutati impegni di studio. A costoro sono mancate le naturali opportunità di cominciare a tessere le belle amicizie preadolescenziali, ma è mancato anche quel rigore solitamente trasmesso dalla figura del docente che favorisce la maturazione del senso di responsabilità. La responsabilità che molto spesso è mancata durante la dad, unita all'assenza di relazioni interpersonali scolastiche concrete, ha immiserito il bagaglio culturale che un alunno, arrivato all'ultimo anno del I ciclo, avrebbe invece dovuto ritrovarsi.

Bene, questa riflessione deve servire a noi tutti per **ri-accogliere** i nostri alunni, per ripartire da dove avevamo lasciato in quel lontano 5 marzo 2020, prioritariamente per ricucire le relazioni e per "restaurare" l'idea che la scuola vera è quella fatta di aule, di banchi e di persone dove quotidianamente ci si incontra e si soggiorna per apprendere e per crescere insieme.

Ri-accogliamoli tutti con l'atteggiamento giusto per ognuno, con le braccia aperte e con un sorriso sincero: loro percepiscono la sincerità e si fidano, particolarmente i piccolini, quelli dell'infanzia, che arrivano per la prima volta a scuola o vi fanno ritorno, per vivere, in un clima accogliente e affettuoso, esperienze di socialità e di crescita.

Cari genitori,

a voi chiedo collaborazione affinché questa ripartenza in presenza per tutti non si tramuti presto in illusione.

A scuola ognuno di noi ha fatto quanto richiesto dalle vigenti normative per consentire il rientro in sicurezza: si è vaccinato e osserva le misure per il contenimento della diffusione del contagio.

Tuttavia il virus, ancorché invisibile, circola inarrestabile tra noi e non ci ha ancora restituito la libertà cui eravamo abituati: la libertà di stare insieme, di abbracciarci, di condividere spazi, oggetti, cibo, di fare visite ad amici e parenti ecc.

Si dice che dobbiamo imparare a convivere con questo virus e le sue mutazioni,. È duro accettarlo, ma fino a quando non ne saremo fuori non ci è consentito distrarci.



ISTITUTO COMPRESIVO ROGGIANO GR. - ALTOMONTE

Piazza della Repubblica, 1
87017 – ROGGIANO GRAVINA (Cosenza)

☎ 0984/507047 – Fax 0984/485884 – Cod Mecc.: CSIC87500G – C.F. 98077580789 – Codice Univoco Ufficio: UFJS0S
e-mail: csic87500g@istruzione.it – p.e.c.: csic87500g@pec.istruzione.it - Sito WEB: www.icroggianogravina-altomonte.edu.it

=====
Condividiamo, pertanto, fin dal primo giorno, il dovere della responsabilità che, ciascuno per la propria parte, deve dimostrare con comportamenti prudenti e responsabili. Lo dobbiamo ai nostri figli che hanno già perso due anni di normalità.

I più grandicelli sanno cos'è la normalità, ma i piccoli, quella vera, nemmeno l'hanno conosciuta. Giocano solo con i propri fratellini, quando ce l'hanno, vedono che gli adulti portano la mascherina, e per loro questa è normalità ed è triste constatarlo.

Facciamo in modo, quindi, che il diffuso desiderio di ripartire non venga nuovamente stroncato, ne abbiamo tutti consapevolmente bisogno. Se operiamo in sinergia ce la potremo fare.

Carissimi bambini e ragazzi,

vi stavamo aspettando e certamente anche voi avevate il desiderio di ritrovare i vostri compagni e docenti.

Spero con tutto il cuore che, dopo aver sperimentato un periodo così lungo di scuola “a singhiozzo” abbia inizio una nuova era scolastica dove il desiderio di stare assieme, di interagire e di cooperare si traduca in un maggiore senso di responsabilità nella consapevolezza che il tempo è prezioso e non va sciupato. Abbiamo perso quasi due anni di scuola fatta bene, ci siamo dovuti un po' arrangiare, anche se in poco tempo abbiamo imparato a lavorare da remoto e siamo diventati anche esperti.

Voi lo sapete che seguire i docenti attraverso un computer o, peggio, un telefonino, non è la stessa cosa che in presenza e poi, non tutti siete stati puntuali, disciplinati, attenti. Alcuni di voi avrebbero avuto bisogno di maggiori attenzioni e si sono un po' persi; alcuni non hanno avuto il supporto degli adulti nei momenti di difficoltà; altri sono stati sostituiti dai genitori che hanno “fatto i compiti” al posto loro; altri ce l'hanno messa tutta, sono stati puntuali, attenti e hanno fatto bene, ma a scuola avrebbero fatto molto di più.

E allora ragazzi – specie i più grandi – siate prudenti fuori dalla scuola affinché ciò che è stato non abbia a ripetersi e iniziate o riprendete il vostro regolare percorso scolastico per costruire il vostro futuro.

Con questi pensieri e con animo fiducioso, auguro a tutti voi l'inizio sereno e positivo di un anno scolastico speciale.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dr.ssa Rosina GALLICCHIO